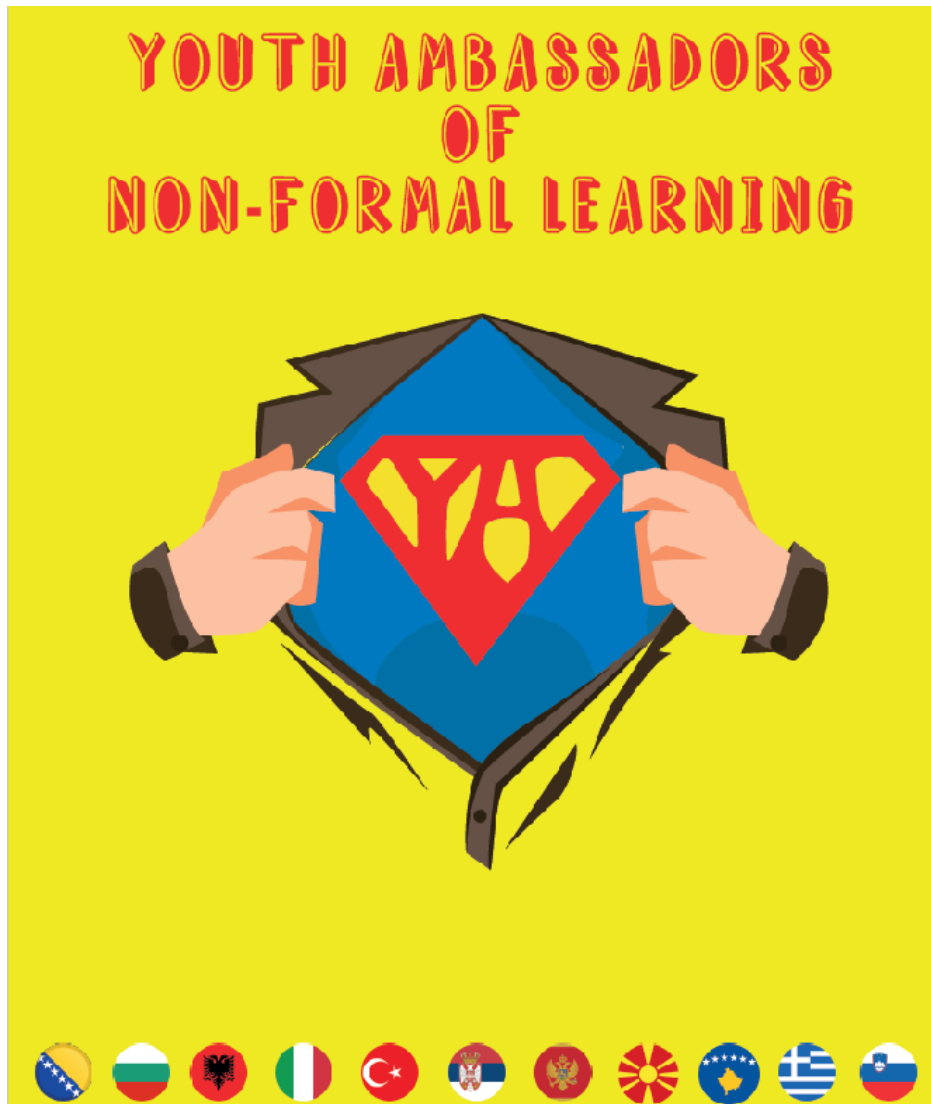




Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



*Manuale*

*Youth Ambassadors*

*Of Non-formal Learning*

*Un compendio di competenze, suggerimenti e trucchi per diventare l'ambasciatore  
dell'apprendimento Non-Formale definitivo*



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Questo progetto è stato finanziato col supporto della Commissione Europea.

Questa pubblicazione riflette esclusivamente il punto di vista dell'autore, e la Commissione non può in alcun modo essere ritenuta responsabile di qualunque uso possa essere fatto delle informazioni qui contenute.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## ***JNDJCE DEJ CONTENUTJ***

- [\*\*\*Il progetto “Youth Ambassadors of Non Formal Learning” \(pag.4\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Il Programma Erasmus + Gioventù \(pag.5\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Il partenariato di YAMNFL \(pag.6\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Il Manuale degli Youth Ambassadors \(pag.7\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Apprendimento Non Formale: Di che si tratta? \(pag. 8\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Per cosa può essere utile l’Educazione Non Formale? \(pag. 9\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Sul riconoscimento dell’Educazione Non Formale \(pag. 11\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Essere uno Youth Ambassador dell’ENF: che significa? \(pag. 13\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Le competenze dello Youth Ambassador \(pag. 14\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Idee per attività – Come coinvolgere i giovani? \(pag. 16\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Idee per attività – Come raccontare la tua storia? \(pag. 18\)\*\*\*](#)
- [\*\*\*Conclusioni \(pag. 20\)\*\*\*](#)



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## **Il progetto “Youth Ambassadors of Non Formal Learning”**

Il progetto **“Youth Ambassadors of Non Formal Learning”** è un’attività di **Capacity Building** attività che coinvolge 11 partner dei paesi del programma e dei paesi dei Balcani Occidentali, con l’obiettivo di promuovere la partecipazione alle attività di Educazione Non Formale e il potere di validazione e riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell’ambiente educativo formale attraverso una metodologia innovativa.

Il 20 dicembre 2012 il Consiglio dell’Unione Europea ha emanato una raccomandazione (2012/C 398/01) che esorta gli Stati membri a sviluppare e potenziare le modalità di riconoscimento e convalida dell’apprendimento non formale. Da allora, molto è stato fatto nei diversi Stati membri, ma questo lavoro non ha seguito lo stesso percorso quando si tratta dei Paesi vicini dei Balcani occidentali.



Con il nostro progetto, vogliamo prendere in considerazione ciò che è stato fatto finora in questo settore, ricercare le migliori pratiche e le storie di successo, e prepararci a scendere in campo per rafforzare l’importanza dell’apprendimento non formale.

Nell’ambito di queste azioni, vogliamo **coinvolgere** le ONG giovanili (responsabili dello sviluppo delle attività NFL), le istituzioni pubbliche (responsabili della progettazione di politiche dedicate), le aziende private (con l’obiettivo di aumentare la conoscenza e il riconoscimento delle competenze NFL da parte dei datori di lavoro) e, soprattutto, i giovani.

I partecipanti hanno intrapreso un viaggio di **2 anni** per conoscere le **buone pratiche** già esistenti da trasferire nelle loro realtà locali, per conoscere tutte le caratteristiche importanti dell’Apprendimento Non Formale e le loro **applicazioni pratiche**, per raccogliere **storie che possano ispirare**, per sviluppare **strumenti e metodi dedicati** e per essere **formati** per lavorare direttamente sul campo.

Seguendo le raccomandazioni sviluppate nel 5° ciclo del Dialogo Strutturato, questo percorso li porta a diventare “Ambasciatori dei Giovani dell’Apprendimento Non Formale”, agendo nelle loro realtà locali ma anche in grado di lavorare a livello transnazionale



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



attraverso la creazione di una rete specifica di ambasciatori dei giovani che lavorano in sinergia in modo sostenibile.

## **Il Programma Erasmus + Gioventù**

**Erasmus+** è il programma dell'UE per **l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport**, settori chiave che sostengono i cittadini nel loro sviluppo personale e professionale.

Istruzione e formazione di alta qualità e inclusive, così come **l'apprendimento informale e non formale**, contribuiscono a dotare i giovani e i partecipanti di tutte le età delle qualifiche e delle competenze necessarie per una partecipazione significativa alla società democratica, per la comprensione interculturale e per una transizione di successo nel mercato del lavoro. Il programma è gestito dalla **Commissione europea** attraverso **l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (Agenzia esecutiva)**, che è responsabile dell'attuazione delle azioni centralizzate di Erasmus +, come il Capacity Building nell'ambito del quale è finanziato questo progetto.

Il programma è dedicato a diverse priorità, come il **riconoscimento e la convalida delle competenze e delle qualifiche**, la diffusione dei risultati dei progetti da moltiplicare secondo un approccio di accesso aperto, la dimensione internazionale delle sue azioni, tenendo come punti di forza il multilinguismo, l'inclusione e l'equità, la protezione e la sicurezza dei partecipanti.

Il programma Erasmus +, come azioni principali, sostiene la **Mobilità degli individui, la Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche e il sostegno alla riforma delle politiche**, ed è dedicato a un gran numero di individui ed enti in diversi Paesi non solo dell'UE, ma anche delle aree limitrofe e del resto del mondo.

Il capitolo **Gioventù** di Erasmus + persegue i seguenti obiettivi, che anche il nostro progetto si propone di raggiungere:

- **migliorare** il livello delle competenze e delle abilità chiave dei giovani, compresi quelli con minori opportunità, in particolare aumentando le opportunità di mobilità per l'apprendimento e rafforzando i legami tra il settore giovanile e il mercato del lavoro;
- **promuovere** il miglioramento della qualità del lavoro con i giovani, in particolare attraverso una maggiore cooperazione tra le organizzazioni del settore giovanile e/o altre parti interessate;



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- **integrare** le riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale;
- **aumentare** la dimensione internazionale delle attività giovanili e la capacità degli operatori e delle organizzazioni giovanili di sostenere i giovani, in particolare attraverso la promozione della mobilità e della cooperazione tra le parti interessate dei Paesi aderenti al Programma e dei Paesi partner e le organizzazioni internazionali.

## **Il partenariato di YAMNFL**

Il consorzio di "Youth Ambassadors of Non Formal Learning" è costituito da 11 partner, ONG che operano nei settori del lavoro giovanile, dell'istruzione e dell'occupabilità, in 11 diversi Paesi dell'UE, dei Paesi in fase di preadesione e dei Balcani occidentali.



### **Coordinatore:**

[LDA Mostar – Bosnia & Herzegovina](#)

### **Partner:**

- [The Future Now Association - Bulgaria](#)
- [Youth 4 Society - Albania](#)
- [Associazione TDM 2000 ODV – Italy](#)
- [Turk Girisim ve Is Dunyasi Konfederasyonu - Turkey](#)
- [NGO Iuventa - Serbia](#)
- [Asocijacija za demokratski prosperitet \(ZID\) - Montenegro](#)
- [Center for Intercultural Dialogue – North Macedonia](#)
- [Kosovo Center of Diplomacy – Kosovo](#)
- [United Society of Balkans - Greece](#)
- [Društvo za razvijanje prostovoljnega dela Novo mesto – Slovenia](#)



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## **Il Manuale degli Youth Ambassadors**

Questa pubblicazione vuole fornire suggerimenti, idee e strumenti pratici per i giovani che desiderano assumere e agire nel ruolo di Ambasciatori dei Giovani dell'Apprendimento Non Formale.

Il Manuale è uno dei principali risultati del progetto, in quanto rappresenta il modo per prepararsi ad agire direttamente con i giovani per ispirarli e guidarli nella partecipazione ad attività basate sull'Apprendimento Non Formale, fornendo loro informazioni sul loro effettivo impatto e su come possono trarne beneficio, compreso il riconoscimento sociale e formale delle competenze che possono acquisire.



Il manuale contiene diverse sezioni che possono essere utili, in vari modi, per preparare una persona giovane e motivata ad assumere la guida di attività dedicate all'educazione tra pari utilizzando la metodologia dell'educazione non formale.

Queste sezioni comprendono:

- Dettagli sull'Educazione Non Formale, il suo significato e i suoi concetti
- Idee, esempi e aggiornamenti sul riconoscimento dell'ANF in diversi Paesi e contesti
- Asset, valori e competenze necessarie per essere un buon Ambasciatore dei Giovani
- Idee su come attrarre i giovani e su quali gruppi target indirizzare le attività
- Idee su possibili attività per trasmettere i concetti relativi all'ANF e al suo riconoscimento e validazione

Questo manuale deve essere considerato complementare alle informazioni contenute nel pacchetto di pubblicazioni sviluppate nell'ambito del progetto "Youth Ambassadors of Non Formal Learning", che comprende:

- La ["Research on Validation and Recognition of Non Formal Learning in European Union, Western Balkans and Turkey"](#), che presenta la situazione legata a questo tema negli 11 Paesi in cui hanno sede i partner del progetto;
- Il ["Catalogue of inspiring stories about Non Formal Education"](#), che comprende 55 storie di giovani che sono riusciti a trovare nuove direzioni per la loro vita e carriera



personale e professionale attraverso la partecipazione ad attività di Educazione Non Formale;

- [“From recognition and validation to resolution of Non Formal Education”](#), una raccolta di suggerimenti per l'attuazione di nuove politiche per l'ENF in diversi Paesi.

## **Educazione Non Formale: Di che si tratta?**

I due concetti di Educazione e Apprendimento sono profondamente legati: mentre il primo rappresenta il processo di trasmissione di conoscenze, abilità e valori attraverso diversi strumenti e mezzi, il secondo rappresenta l'acquisizione di tali competenze per un individuo o un gruppo. A questo proposito, è necessario fare una distinzione:

- L'educazione formale è un sistema strutturato e standardizzato per fornire apprendimento a diversi individui e gruppi, generalmente attraverso il sistema creato da un governo/istituzione;
- L'apprendimento informale è un processo attraverso il quale una persona costruisce le proprie conoscenze, abilità e valori a partire dalle influenze e dalle risorse educative presenti nel proprio ambiente e dall'esperienza quotidiana.

L'educazione non formale, invece, si riferisce a programmi e processi pianificati e strutturati di educazione personale e sociale per i giovani, volti a migliorare una serie di conoscenze, abilità, competenze e attitudini, al di fuori del curriculum educativo formale.



L'educazione non formale è quella che avviene in luoghi come le organizzazioni giovanili, i club sportivi o i gruppi comunitari, dove i giovani si incontrano, ad esempio, per realizzare progetti insieme, giocare, discutere, andare in campeggio, fare musica e teatro e intraprendere altre azioni dinamiche e creative nell'ambito di un programma educativo strutturato.

Caratteristiche importanti dell'educazione non formale:

- volontaria





Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- accessibile a tutti (idealmente)
- un processo organizzato con obiettivi educativi
- partecipativa
- centrata sul discente (organizzata sulla base dei bisogni dei partecipanti)
- diretta all'apprendimento di competenze trasversali e della cittadinanza attiva
- garantisce uno spazio sicuro per l'apprendimento e l'espressione
- basata sull'apprendimento individuale e di gruppo con un approccio collettivo
- olistica e orientata al processo
- basata sull'esperienza e sull'azione
- non gerarchica
- stimola un approccio dinamico e creativo
- basata sull'autovalutazione

Alcune riflessioni degli Youth Ambassadors e materiali sull'argomento sono disponibili qui <https://padlet.com/fgaviano/dp98t90f2nvysp45>

## **Per cosa può essere utile l'Educazione Non Formale?**

L'educazione non formale esprime i principi fondamentali che dovrebbero essere alla base dell'educazione di qualità:

- ✓ Offre uno **spazio sicuro** per l'apprendimento di **nuove competenze** o informazioni.
- ✓ Migliora le **competenze individuali e la qualità della vita** ispirando e motivando.
- ✓ Stimola la **creatività** e la **partecipazione** essendo inclusiva e partecipativa.
- ✓ Offre **libertà dalla competizione** abituale dell'istruzione formale.
- ✓ È **rilevante** per la vita del discente e per i bisogni della società.
- ✓ È **appropriata al livello** di sviluppo dell'allievo, con l'introduzione di nuovi contenuti ed esperienze quando l'allievo è pronto. È **incentrata sul discente** e orientato alla crescita durante l'arco della vita



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- ✓ È **flessibile** per quanto riguarda l'insegnamento e il modo in cui viene impartito, per quanto riguarda le esigenze dei diversi discenti e per quanto riguarda i diversi **stili di apprendimento**.



I programmi di educazione non formale hanno il potenziale per essere di qualità eccezionalmente alta, perché possono rispondere più facilmente alle esigenze degli individui e di gruppi specifici della comunità.

I traguardi che si possono raggiungere attraverso l'apprendimento non formale, derivanti dalle competenze acquisite:

- **Ulteriori opportunità di impiego** in diversi settori, considerando la varietà di esperienze raccolte, la capacità di adattarsi e di pensare fuori dagli schemi, che sono competenze abituali acquisite attraverso la NFL, e l'aggiunta di un insieme diversificato di attività educative a cui il potenziale dipendente ha preso parte
- **Maggiore motivazione** a seguire ulteriori studi su un argomento: spesso l'NFL offre spunti di riflessione che ci fanno riflettere e desiderare di saperne di più su determinati argomenti, stimolando la volontà di procedere alla ricerca di ulteriori informazioni e di utilizzare altre metodologie per accrescere le nostre conoscenze e competenze specifiche.
- **Opzioni di carriera a cui non avevamo pensato prima**, sia in termini di occupazione, che di creazione di un'attività o di un'organizzazione propria, di imprese sociali, di attività diverse a scopo di lucro o non a scopo di lucro.
- **Acquisizione di competenze importanti per la vita e per lo sviluppo personale**, come l'autostima, la comunicazione interculturale, la capacità di adattamento, l'empatia, la mentalità inclusiva e sostenibile, la gestione del tempo e altro ancora.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



In definitiva, l'Educazione Non Formale e l'Apprendimento Non Formale rappresentano una grande risorsa se utilizzati in modo complementare con le nostre Esperienze Informali e con un percorso di Educazione Formale ben strutturato.

## **Sul Riconoscimento dell'Educazione Non Formale**

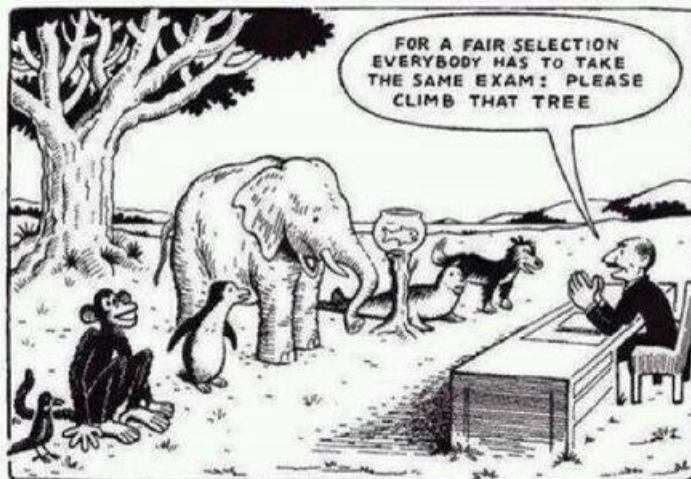
uno dei principali problemi che ostacolano la partecipazione dei giovani (e non solo) alle attività di apprendimento non formale è la difficoltà di vedere riconosciuti i propri progressi e risultati.

Per alcuni è subito chiaro come partecipare all'Educazione Non Formale possa essere una spinta per la loro vita personale e professionale, ma altri non riescono ancora a capire come una metodologia in cui il monitoraggio degli obiettivi raggiunti si basa sull'autovalutazione possa essere utilizzata per aumentare la propria occupabilità, potenziare le proprie conoscenze su determinati argomenti o aumentare la propria soddisfazione personale.

Per questo motivo, hanno bisogno che le loro competenze migliorate (che comprendono sia le conoscenze teoriche, sia le abilità pratiche, sia i valori e gli atteggiamenti) ottengano un **riconoscimento adeguato**.

Nel 2012, il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato una **raccomandazione a tutti gli Stati membri** affinché istituiscano un sistema nazionale di convalida dell'apprendimento non formale e informale basato sulle linee guida europee per il riconoscimento. Inoltre, ha sottolineato che i Paesi membri devono migliorare l'interrelazione tra istruzione, formazione e occupazione e creare ponti tra apprendimento formale, non formale e informale. Le informazioni sulle linee guida dell'UE in termini di convalida e riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale sono disponibili qui <https://www.cedefop.europa.eu/en/publications/3073>.

Oggi le politiche e le pratiche di apprendimento permanente si stanno progressivamente sviluppando in molti Paesi ed è diventato sempre più chiaro che le abilità, le conoscenze e/o le competenze possono essere acquisite anche **al di fuori dei contesti educativi formali**. Per questo motivo, c'è una crescente spinta e un processo in corso per considerare le abilità, le conoscenze e/o le competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale come una potenziale fonte di capitale umano non sfruttato, e per trovare il modo di dare loro il giusto valore.



## Our Education System

*Everybody is a genius. But if you judge a fish by its ability to climb a tree, it will live its whole life believing that it is stupid.*

Questo processo non deve essere necessariamente troppo formalizzato: alcuni approcci leggeri al riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale sono spesso presi in considerazione nei sistemi di diversi Paesi, **come l'autovalutazione e/o i portfolio di competenze.**

Il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento non formale e informale ha innescato uno **spostamento dell'attenzione dall'apprendimento alla valutazione, dagli input ai risultati.** Inoltre, sono stati compiuti alcuni progressi significativi nella valutazione di abilità, conoscenze e/o competenze. In breve, non è

importante il numero di anni, né dove e quando le persone hanno imparato, ma ciò che fanno o possono fare. È probabile che questo abbia presto un impatto sulle procedure e sulle metodologie di valutazione anche nel contesto del riconoscimento dell'apprendimento formale.

Tuttavia, è anche importante sottolineare che il riconoscimento non avviene solo a livello **politico**, ovvero con una legge chiara che definisce come funziona l'Educazione Non Formale, come vengono convalidati i risultati dell'apprendimento e che tipo di percorsi possono aprire queste competenze. Significa anche ottenere un riconoscimento **sociale**, con la maggior parte delle persone che comprendono il suo chiaro valore aggiunto, i datori di lavoro che ne tengono conto quando valutano un potenziale nuovo dipendente e i coetanei che, in generale, valutano il suo ruolo in modo positivo e utile piuttosto che considerarlo una perdita di tempo sottratta a "cose più serie".

Inoltre, la rilevanza dell'NFL non si limita al contesto dell'apprendimento permanente. "Il suo attuale successo ha probabilmente a che fare con il fatto che viene presentata anche come un modo per migliorare l'efficienza del mercato del lavoro attraverso l'aumento della mobilità dei lavoratori, la visibilità delle abilità, delle conoscenze e delle competenze, le opportunità per gli immigrati, ecc. (Werquin 2008, 143).

Una visione completa della situazione attuale per quanto riguarda le regole, i processi, le leggi e il riconoscimento e la convalida dell'Educazione Non Formale e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale e informale si trova nella pubblicazione Youth Ambassadors della ricerca dedicata "Research on Validation and Recognition of Non Formal Learning in European Union, Western Balkans and Turkey".

Questo è il link dove può essere scaricata (in inglese):

<https://www.ldamostar.org/wp-content/uploads/2021/02/YAMNFL-RESEARCH.pdf>



## **Essere uno Youth Ambassador dell'ENF: che significa?**

Gli Youth Ambassadors dell'Educazione Non Formale sono giovani formati (di età compresa tra i 18 e i 30 anni) che possono utilizzare un approccio peer-to-peer per mettere a disposizione la loro esperienza e ispirare altri giovani e le parti interessate a dare un maggior credito e un miglior utilizzo alle esperienze ENF.

Il loro obiettivo finale è quello di promuovere il ruolo della ENF nello sviluppo delle competenze a partire dalle loro esperienze reali sul campo, dalle storie di successo e dai metodi dedicati, diventando agenti di cambiamento nella loro realtà locale e nella loro area d'Europa.

Essere Youth Ambassadors significa:

- Avere **un'età compresa tra i 18 e i 30 anni**, per essere più vicini ai giovani a cui devono fare riferimento.
- Avere una **precedente esperienza di partecipazione** ad attività di apprendimento non formale, a livello locale e/o internazionale.
- Essere **pronti e motivati** a spiegare e condividere le proprie storie personali e come l'ENF ha cambiato la loro vita, la loro carriera, le loro opportunità.
- Essere disposti a **rappresentare un modello di ispirazione** per i giovani che partecipano alle loro attività.
- Possedere **le abilità e le competenze** descritte nel capitolo successivo di questo manuale, o essere pronti a lavorare sul loro sviluppo.
- Creare una **rete di contatti** con altri Youth Ambassadors a livello locale e internazionale.



Inoltre, il processo di preparazione per diventare Ambasciatore dei giovani della NFL consisteva in diverse fasi:

- **Processo di selezione** per verificare i requisiti e la motivazione
- **Preparazione** da parte di una ONG esperta nel proprio Paese di residenza
- Partecipazione a un **corso di formazione** specifico sulla NFL, il suo riconoscimento, le abilità e

le competenze per essere un Ambasciatore dei giovani.

- **Job Shadowing** all'estero di 3 settimane in un'altra ONG giovanile che utilizza l'educazione non formale.
- Partecipazione a un **seminario** per lo scambio di buone pratiche ed esperienze legate al Job Shadowing e ai diversi risultati ottenuti.
- Consultazione delle **pubblicazioni esistenti** create all'interno del progetto, tra cui questo manuale, **il Catalogue of Inspiring Stories, la Research on the state of art on validation of NFL e l'Inspiration Paper for policy creation.**
- Fornire informazioni ai giovani della comunità locale attraverso **punti informativi virtuali e fisici.**
- Preparazione e realizzazione di **4 workshop locali in 4 diverse comunità** con la partecipazione dei giovani e delle parti interessate.
- Lavorare come **group leader** per i giovani locali in uno scambio giovanile internazionale.

## **Le Competenze dello Youth Ambassador**

L'idea comune è che sia impossibile raggiungere la varietà di conoscenze, abilità e valori che un perfetto Youth Ambassador della ENF dovrebbe possedere e padroneggiare per svolgere la sua missione in modo eccellente. Inoltre, è difficile concordare un breve elenco di competenze che dovrebbero essere sviluppate da uno Youth Ambassador e tralasciarne altre.

Abbiamo quindi deciso di non fare una scelta, ma di sottolineare le diverse competenze possibili che i nostri Youth Ambassadors hanno elencato durante i diversi eventi che abbiamo tenuto.

Qui potete trovarle:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- ✓ Gestione del tempo
- ✓ Forza di Volontà
- ✓ Empatia
- ✓ Cuore buono
- ✓ Sostenibilità
- ✓ Stile di vita sano
- ✓ Flessibilità
- ✓ Umorismo
- ✓ Affidabilità
- ✓ Multitasking
- ✓ Capacità di gestione delle risorse
- ✓ Comunicazione
- ✓ Competenze digitali
- ✓ Alfabetizzazione mediatica
- ✓ Onestà
- ✓ Schiettezza
- ✓ Pazienza
- ✓ Apertura mentale
- ✓ Innovazione
- ✓ Motivazione
- ✓ Fiducia in se stessi
- ✓ Responsabilità
- ✓ Leadership
- ✓ Gestione dello stress
- ✓ Gestione del team
- ✓ Visione
- ✓ Mentalità inclusiva
- ✓ Creatività
- ✓ Risoluzione dei conflitti
- ✓ Conoscenza della ENF (anche in termini di regolamenti, leggi, ecc.)
- ✓ Assertività
- ✓ Competenza imprenditoriale
- ✓ Ispirazione
- ✓ Pianificazione
- ✓ Mentalità pratica



Per trarre ispirazione su come sviluppare o consolidare queste competenze, potete consultare i seguenti siti web:



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<https://www.elearning.tdm2000international.org/>

<https://www.coursera.org/>

<https://www.linkedin.com/learning/>

<https://www.mindtools.com/>

## **Idee per Attività – Come coinvolgere i giovani?**

Una discussione che ha richiesto molto tempo durante la nostra preparazione è stata proprio questa: come rendere il NFL attraente per i giovani e come far sì che i giovani vi prendano parte e comprendano il potere dell'apprendimento non formale?

Alcuni hanno sottolineato che è importante lavorare con coloro che non la trovano affatto attraente per includerli in questa attività e realizzarne il potenziale da soli. D'altra parte, la questione rimane: come possiamo ottenere questo primo contatto per avere più persone che partecipano alle nostre attività?

### **1) È fondamentale evidenziare gli aspetti importanti dei progetti e delle attività di educazione non formale:**

- Condividere l'esperienza personale;
- Imparare facendo;
- Migliorare le competenze personali;
- Lavorare in un ambiente multiculturale;
- Spazio sicuro che abbiamo quando lavoriamo in NFE;
- Accettazione;
- Tolleranza;
- Ambiente inclusivo;
- Nessuno viene lasciato indietro;
- Rispetto e comprensione reciproci;
- Adattamento alle esigenze e ai modi di apprendimento individuali;
- Persone di mentalità aperta;
- Opportunità di essere se stessi senza essere giudicati.

### **2) Utilizzare metodi e attività interessanti durante i progetti/le azioni locali, anche seguendo progetti e strumenti già creati e realizzati.**

- Creazione di giochi da tavolo che coprono diversi argomenti presentati attraverso la NFE, come i giochi da tavolo interreligiosi creati durante il progetto di capacity building "Developing of New-inter religious tools" (Sviluppo di nuovi strumenti religiosi) - <http://inter-religious-tools.com> .
- Quiz come quelli realizzati attraverso <http://kahoot.it> , sondaggi presentati attraverso <http://mentimeter.com> e altri siti e piattaforme online che consentono





di interagire digitalmente con i partecipanti e sviluppare le loro competenze digitali. Molti esempi possono essere trovati qui <http://y-o-l-o.org/tools/>

- Diversi test e tipi di quiz sulla personalità per coinvolgere e appassionare i giovani. Ad esempio, un test che mostra che tipo di volontario siete e che, come risultato finale, indica loro quale progetto è adatto a loro (Scambi di giovani, Corsi di formazione, Seminari, Job shadowing, Corpo europeo di solidarietà).
- Campagne online, creazione di diversi siti web, dal progetto, Flashmob, spettacoli di strada, teatro per le strade, danza, sport, altre attività creative, interessanti e dinamiche.



### 3) **Mantenere una comunicazione e promozione coinvolgente coi giovani**

- Promozione sui social media (Facebook, Instagram, TikTok, Snapchat);
- Creazione di diversi materiali video e fotografici, perché i testi non sono così interessanti e coinvolgenti, si possono usare solo brevi descrizioni non più lunghe di due frasi;
- Video su YouTube, trasmissioni in diretta e sessioni informative;
- Film dei progetti Erasmus+. Serate cinematografiche in cui le persone che hanno partecipato in precedenza a eventi e progetti Erasmus+ raccontano la loro esperienza e mostrano i video creati durante lo scambio o il corso di formazione.
- Giornate aperte nei luoghi di istruzione formale per promuovere le attività di apprendimento non formale; attraverso la comunicazione diretta con gli studenti delle scuole e delle università, lavorare con loro per creare eventi pubblici per la promozione delle attività di apprendimento non formale;
- Ridurre l'uso di opuscoli e aumentare il materiale promozionale e i gadget, come portachiavi, libri, borse, cappellini, berretti, tazze riutilizzabili, ecc;
- Vivere la biblioteca con persone che hanno già avuto esperienze di Scambi di Giovani, Corsi di Formazione, CES o attività locali di ENF;

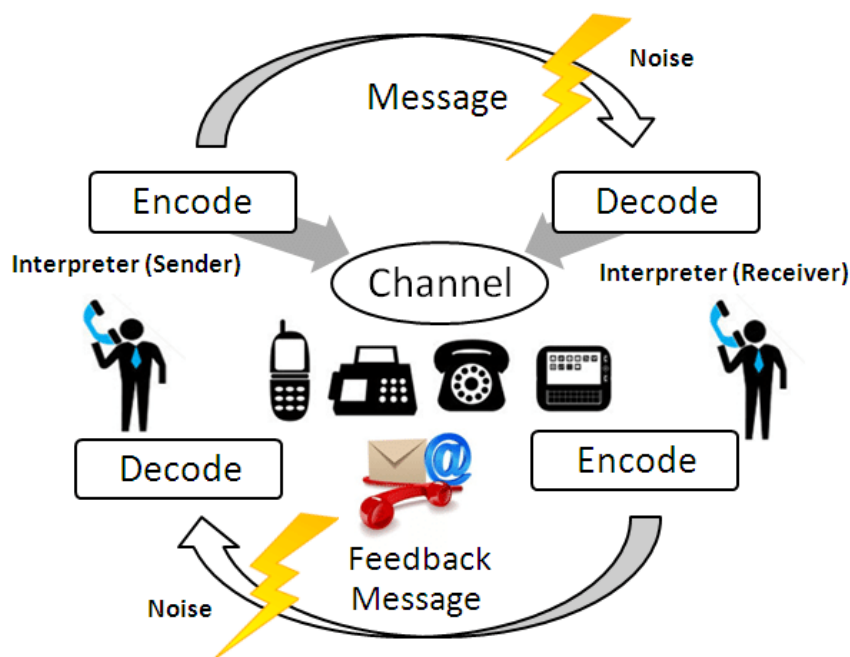


- Partecipare a iniziative locali e a grandi festival come: Festival internazionale di Salonicco (Helexpo), TIFF (Festival internazionale del cinema di Salonicco), EXIT (festival musicale di Novi Sad), Castle - Kolpa Music Festival (festival musicale sloveno), International Summer Week (festival interculturale sardo), Pivofest Prilep (festival musicale della Macedonia settentrionale) e tutti gli altri festival musicali, sportivi o culturali. Inoltre, può essere utile creare bancarelle promozionali nei pressi degli stadi quando si svolge un evento sportivo, o durante altri grandi eventi come le parate del PRIDE o le feste per la visione dell'Eurovisione per condividere materiale promozionale.

## Idee per attività – Come raccontare la tua storia?

Per capire meglio cos'è lo storytelling e come essere efficaci con esso, è importante innanzitutto capire cos'è la **comunicazione**.

Il dizionario Merriam Webster la definisce come un **processo di scambio di informazioni tra individui** o gruppi attraverso un sistema comune di simboli, segni o comportamenti. Coinvolge almeno due persone o gruppi di persone e può essere verbale, non verbale e/o avvenire attraverso l'uso di mezzi e strumenti diversi.



Attraverso la comunicazione, un mittente trasmette un certo messaggio, che potrebbe essere chiaro nella sua mente, utilizzando un determinato canale per codificarlo e indirizzarlo verso un destinatario che deve decodificarlo e inviare un feedback al mittente originale su come il messaggio è stato ricevuto. Diversi "rumori" possono disturbare il processo di comunicazione e la scelta

degli strumenti, dei canali e dei modi utilizzati per comunicare può facilitare o rendere più complicata la codifica e la decodifica.

### 10 Cose da fare per una buona presentazione pubblica

- 1) Siate brevi e diretti, non perdetevi in concetti inutili.
- 2) Stabilite una connessione con il pubblico
- 3) Coinvolgete il pubblico con domande, esercizi o altri metodi.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- 4) Utilizzate grafici, immagini, video e altri contenuti visivi interessanti.
- 5) Rivolgetevi al pubblico e guardate tutti i presenti.
- 6) Usate un linguaggio semplice, comprensibile, ma corretto grammaticalmente e sintatticamente.
- 7) Fare attenzione al linguaggio del corpo e usatelo in modo produttivo.
- 8) Abbiate una struttura chiara in mente e utilizzatela nel vostro discorso
- 9) Scrivete una traccia per la vostra presentazione e provatela in anticipo, possibilmente con qualcun altro, e chiedete un feedback.
- 10) Seguite il processo e preparatevi a improvvisare.

Youth Ambassadors will have to be ready to deliver Non Formal Education workshops to involve young people, but also, and most important, to share with them their personal story related with NFL and how it affected their lives and careers.

A questo proposito, dobbiamo chiarire cosa intendiamo per **storytelling**. Lo storytelling è



l'arte di raccontare storie per **coinvolgere il pubblico**. Il narratore trasmette un messaggio, informazioni e conoscenze, in modo divertente. Le tecniche letterarie e il linguaggio non verbale sono alcuni dei suoi strumenti.

Joe Lambert, leader nel digital storytelling statunitense, individua le seguenti 7 regole d'oro per la narrazione:

- Utilizzare un punto di vista personale: parlare in prima persona riduce la distanza dal pubblico.
- Proporre contenuti coinvolgenti: una struttura sorprendente, che stimoli la riflessione e che dia risposte non troppo semplici.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- Far nascere emozioni: aiuta a fissare la memoria e a trasferire il messaggio che si vuole dare
- Fare economia: con poche parole è possibile trasferire molti contenuti
- Utilizzare un ritmo adeguato alla narrazione
- Fare un buon uso della voce: il tono e il genere aiutano la narrazione
- Usare una colonna sonora adeguata: come per la voce, anche la musica è un elemento che rafforza la narrazione.

## **Conclusioni**

Essere uno Youth Ambassador non è affatto un compito facile.

Chiunque decida di intraprendere questo viaggio deve tenere presente che la strada è piena di sfide, che richiede una grande preparazione e lo sviluppo di abilità e conoscenze di sé per trasferire competenze e, soprattutto, motivazioni ad altri giovani attraverso l'apprendimento peer to peer.

D'altra parte, è una grande responsabilità, ma anche una grande ricompensa, riuscire a far appassionare i giovani alle attività di apprendimento non formale, coinvolgendoli in qualcosa che può sicuramente cambiare la loro vita, oltre che costituire una solida base per costruire la loro carriera.

Questo è il motivo per cui è stato creato l'intero progetto: far innamorare altri giovani di questi concetti che hanno già cambiato per sempre la vita di molti di noi, facendoci diventare le persone e i professionisti che siamo oggi.

In altre parole, la cosa più importante da avere come Youth Ambassador è solo una: **la passione**.

Appassionatevi a ciò di cui parlate, alla vostra storia, a ciò che potete condividere con gli altri, ai consigli che potete dare, all'Educazione Non Formale e all'incredibile possibilità che avete di diffondere la parola, condividere e trasferire questa passione a un altro essere umano cambiando la sua vita nel processo.

Il resto verrà da sé: **piantate il seme e guardatelo crescere**, e sarà il miglior riconoscimento che possiate ottenere.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



***Grazie a tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo di questo progetto e di questo manuale in particolare, a tutti i partner, a tutti i partecipanti alle diverse parti del progetto, a tutti gli Youth Ambassadors, ai giovani che partecipano ai nostri eventi e agli altri stakeholder coinvolti!***

***Arrivederci da qualche parte lungo il cammino***



**“YOUTH AMBASSADORS OF NON FORMAL LEARNING”**

**KA2 CAPACITY BUILDING PROJECT**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



This project has been funded with support from the European Commission and Regione  
Autonoma della Sardegna  
This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any  
use which may be made of the information contained therein.